



Seduta del: **30.01.2020**

Numero Progressivo: **007**

OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - APPROVAZIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.

Publicata all'albo pretorio in data 04.02.2020 reg. n. 36

DELIBERAZIONE GIUNTA

- ORIGINALE**
 COPIA

L'anno **2020 (duemilaventi)** il giorno **30 (trenta)** del mese di **Gennaio** alle ore **15.00** presso il Comune di Guiglia, convocata con le prescritte modalità, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale risultano:

	presenza			presenza	
	SI	NO		SI	NO
Iacopo Lagazzi	X		Giovanni Galli	X	
Enrico Tagliavini	X		Massimo Paradisi	X	
Umberto Costantini	X		Simone Pelloni	X	
Fabio Franceschini	X		Gianfranco Tanari	X	

Assiste il Vice Segretario dell'Unione

dott.ssa Pesci Elisabetta

Assume la Presidenza, per la sua qualità di Presidente, **Fabio Franceschini**

il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta dell'Unione a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

annotazioni d'archivio

Segretario Generale

OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - APPROVAZIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni rivolte ad incrementare la trasparenza;
- tale legge individua l'ANAC quale Autorità Nazionale Anticorruzione, che approva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Tale figura ha il compito, tra gli altri, di proporre all'organo di indirizzo politico il PTPCT;
- l'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 prevede specificamente che l'organo di indirizzo politico, su proposta del RPCT, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il PTPCT, che deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA) e dei suoi aggiornamenti. Negli enti locali la competenza è della Giunta;
- dal 2013 al 2018 sono stati adottati due PNA e tre aggiornamenti al PNA;
- l'ANAC ha approvato il PNA 2019 con delibera n. 1064 del 13/11/2019 pubblicandolo sul proprio sito il 22 novembre 2019;
- con riferimento al PNA 2019-2021, il Consiglio dell'Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del Piano, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo, intendendo così superare le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino ad oggi adottati;
- l'art. 41, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "**un atto di indirizzo**" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

Richiamato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" che ha previsto, tra gli altri, la cancellazione dell'obbligo di redigere in forma autonoma il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, prevedendo che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza siano parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, nonché la riunione in un unico soggetto dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 42 del 7/11/2019 "*Presentazione documento unico di programmazione 2020-2022*" con cui confermati, con riferimento al DUP del triennio 2019-2021, gli obiettivi operativi "Garantire elevati livelli di trasparenza al fine di consentire un controllo diffuso sull'operato dell'Amministrazione" e "Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa";

Richiamato il Decreto del Presidente n. 2 del 9 gennaio 2020 con cui la dott.ssa Elisabetta Pesci, Vicesegretario dell'Ente, è stata nominata Segretario e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dell'Unione Terre di Castelli fino alla nomina del nuovo Segretario dell'Unione;

Dato atto che l'Unione Terre di Castelli ha da ultimo approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, nei termini previsti dalla legge, con deliberazione di Giunta n. 6 del 31.01.2019 e che è necessario provvedere all'approvazione del medesimo per il triennio 2020-2022 entro il prossimo 31 gennaio 2020;

Preso atto che:

- l'Unione, al fine dell'approvazione del PTPCT per gli anni 2020-2022, ha promosso una consultazione sul proprio Piano e sulle misure di prevenzione del rischio individuate, per coinvolgere i cittadini, i Consiglieri dell'Unione, i propri dipendenti e le organizzazioni di categoria più rappresentative del territorio (*stakeholder*), che è stata resa nota con lettera prot. n. 50095 del 27/11/2019 e pubblicata sulla *home page* del sito *web* istituzionale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione di 1° livello "Altri Contenuti – Prevenzione della corruzione" e, per i dipendenti, sulla rete *intranet* dell'Ente, attraverso la pubblicazione di un avviso e dei documenti oggetto di consultazione, con moduli specifici deputati alla raccolta delle osservazioni;
- nei termini previsti non sono prevenute osservazioni e/o suggerimenti da parte degli *stakeholder* esterni, né da parte dei Consiglieri Comunali;

Preso atto che:

- in attuazione delle indicazioni fornite dall'ANAC, il RPCT ha condotto tra il mese di ottobre e la prima metà di novembre, con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio, il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione del PTPCT 2019-2021 attraverso il monitoraggio sull'attuazione dell'obiettivo "*Attuazione delle azioni di competenza previste dal Piano di prevenzione della corruzione con le modalità e i tempi ivi previsti*" del PDO e della *performance* 2019-2021 dell'Ente, obiettivo assegnato trasversalmente alle Strutture dell'Ente, di cui la Giunta ha preso atto con propria deliberazione n. 150 del 12.12.2019;
- in funzione dell'approvazione del presente Piano per il triennio 2020-2022 il RPCT ha avviato uno specifico monitoraggio chiedendo ai dirigenti, responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, di riferire in ordine all'attuazione delle misure di prevenzione di competenza;

Dato atto che delle risultanze di tale rilevazione si è tenuto conto al fine dell'approvazione del PTPCT per il triennio 2020-2022, come illustrato nel Piano in approvazione;

Vista la relazione annuale 2019 predisposta dal RPCT attraverso la Piattaforma di acquisizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione messa a disposizione dall'ANAC sul proprio sito istituzionale, relazione che è stata pubblicata, nei termini e con le

indicazioni fornite dall'Autorità con il comunicato del 21/11/2019, il 13 gennaio 2020 nella sotto-sezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione" della sezione Amministrazione Trasparente presente sul sito istituzionale dell'Ente;

Considerato che nell'allegato "1" al PNA 2019, recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", l'ANAC ha stabilito una nuova metodologia per la protezione, realizzazione e miglioramento del sistema di gestione del rischio dando atto che tale metodologia "diventa pertanto l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo" e disponendo che tale innovativa metodologia possa essere applicata in modo graduale;

Considerato che il PNA 2019, come innanzi ricordato, è stato pubblicato sul sito dell'Autorità il 22 novembre 2019, e che in considerazione del breve lasso di tempo a disposizione per la predisposizione del presente Piano, rispetto alla pubblicazione del nuovo PNA, non è stato possibile affrontare in modo compiuto il nuovo approccio valutativo del rischio, incentrato su una tipologia di misurazione qualitativa, come illustrata nell'allegato 1 del PNA 2019. Tale nuovo approccio metodologico sarà applicato in modo graduale e, per l'anno 2020, vengono, pertanto, confermati i criteri e la metodologia di mappatura dei processi e di gestione del rischio del Piano 2019-2021;

Dato atto che al RPCT è affidato il ruolo di coordinamento del processo di gestione del rischio, al quale devono attivamente contribuire tutti i dipendenti dell'Ente come più volte ribadito dall'ANAC, da ultimo nel PNA 2019;

Richiamata la propria deliberazione n. 7 del 29.01.2015 con cui i Dirigenti dell'Ente venivano individuati Referenti per l'integrità per la propria Struttura col compito di coadiuvare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e svolgere attività informativa nei confronti dello stesso;

Dato atto che i Referenti dovranno, come prevede il Piano Nazionale Anticorruzione ed in ossequio ai doveri previsti nel vigente codice di comportamento dell'Unione (in particolare art. 6, comma 3), collaborare con il RPCT e supportarlo fattivamente nell'attività di costruzione della nuova metodologia di gestione del rischio con particolare riferimento alla mappatura dei processi, all'analisi e valutazione del rischio e alla individuazione di misure di contrasto al fine di raggiungere il maggior grado di effettività dell'azione di prevenzione e contrasto;

Ritenuto di approvare, su proposta del RPCT dell'Ente, il PTPCT per il triennio 2020-2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che si compone di tre parti:

- la **Parte I** che illustra il contesto esterno ed interno, il metodo adottato per la costruzione del piano e le misure di prevenzione di carattere generale;
- la **Parte II** dedicata alla trasparenza ed alle misure organizzative individuate per la sua attuazione, nonché lo schema della sezione Amministrazione Trasparente aggiornata con le indicazioni fornite da ANAC nelle Linee guida pubblicate il 28.12.2016 con riferimento al novellato D.Lgs. 33/2013;
- la **Parte III** contenente la mappatura dei processi e la individuazione dei rischi e delle misure di prevenzione;

Atteso che la "trasmissione" del PTPCT all'ANAC, così come prescritta dal comma 8 dell'art.1 della legge 190/2012, con riferimento al PTPCT 2019-2021 è stata attuata attraverso la citata apposita piattaforma informatica presente sul sito dell'Autorità, e con riferimento al PTPCT 2020-2022 in approvazione col presente atto verrà assolta attraverso il medesimo strumento; il PTPCT 2020-2022 verrà anche pubblicato sul sito istituzionale in "Amministrazione trasparente" nella sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione";

Su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000;
- il PNA 2019;
- le Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, approvate con deliberazione ANAC n. 1310 del 28.12.2016;
- lo Statuto dell'Unione;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 dal Vice Segretario dell'Unione in merito alla regolarità tecnica, parere che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, non rilevando al momento parere contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Unione Terre di Castelli per il triennio 2020-2022, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire che il nuovo approccio metodologico individuato dall'ANAC per la costruzione del sistema di gestione del rischio sarà applicato in modo graduale e pertanto, per l'anno 2020, vengono confermati i criteri e la metodologia di mappatura dei processi e di gestione del rischio del Piano 2019-2021;
- 3) di stabilire che gli obiettivi di attivazione delle misure di prevenzione previsti nel PTPCT sono posti in capo ai Dirigenti, quali Referenti del RPCT, come specificamente individuati nei singoli processi mappati;

- 4) i Referenti dovranno, come prevede il Piano Nazionale Anticorruzione ed in ossequio ai doveri previsti nel vigente codice di comportamento dell'Unione (in particolare art. 6, comma 3), collaborare con il RPCT e supportarlo fattivamente nell'attività di costruzione della nuova metodologia di gestione del rischio con particolare riferimento alla mappatura dei processi, all'analisi e valutazione del rischio e alla individuazione di misure di contrasto;
- 5) il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione”;

INDI
LA GIUNTA DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, in relazione alla necessità ed urgenza di concludere tempestivamente il procedimento entro i termini di legge e di rendere efficace fin da subito il rinnovato Piano;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, l'immediata eseguibilità del presente deliberato.